



COMUNE DI STIO (SA)

PROGETTO DI BONIFICA CON MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA EX DISCARICA COMUNALE alla loc.tà Diestro

PROGETTO ESECUTIVO

Elaborati:

1. <i>RELAZIONE TECNICA GENERALE</i>	13. <i>ELENCO PREZZI – ANALISI PREZZI</i>
2. <i>RELAZIONE GEOTECNICA</i>	14. <i>STIMA INCIDENZA MANODOPERA</i>
3. <i>RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA</i>	15. <i>STIMA INCIDENZA SICUREZZA</i>
4. QUADRO ECONOMICO	16. <i>PIANO DI MANUTENZIONE</i>
5. <i>CRONOPROGRAMMA</i>	17. <i>PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO</i>
6. <i>INQUADRAM. TERRIT. E CARTOG. TEMATICA</i>	18. <i>PSC – FASCICOLO MANUTENZIONE</i>
7. <i>DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</i>	19. <i>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</i>
8. <i>ELAB. GRAFICI: STATO DI FATTO</i>	20. <i>SCHEMA DI CONTRATTO</i>
9. <i>ELAB. GRAFICI: STATO DI PROGETTO</i>	21. <i>RELAZIONE PAESAGGISTICA</i>
10. <i>ELAB. GRAFICI: PARTICOLARI COSTRUTTIVI</i>	22. <i>RELAZIONE VALUTAZIONE DI INCIDENZA</i>
11. <i>COMPUTO METRICO ESTIMATIVO</i>	23. <i>RELAZIONE GEOLOGICA</i>
12. <i>COMPUTO METRICO SICUREZZA</i>	24. <i>STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA</i>

Committente : Comune di STIO (SA)

luglio 2014

Progetto:

Ing. Antonio TROTTA

Geol. Luca DE FEO

Oggetto: **BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DISCARICA
COMUNALE IN LOC. DIESTRO - STIO**

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

A LAVORI			
1	importo totale lavori a corpo da computo (<i>come da computo lavori</i>)		€ 865'361,01
2	lavori in economia da computo		€ 0,00
3	forniture da computo		€ 0,00
4	oneri sicurezza specifici a corpo e/o misura		€ 9'280,96
5	oneri sicurezza esterni a corpo e/o misura (<i>come da computo sicurezza</i>)		€ 18'686,12
6	Oneri totali per la sicurezza (A2+A3)		€ 27'967,08
7	IMPORTO TOTALE (A1+A2+A3+A5)		€ 884'047,13
B SOMME A DISPOSIZIONE			
1	rimborso previa fattura degli oneri per lo smaltimento		€ 18'426,50
2	allacciamenti ai pubblici servizi		€ 0,00
3	imprevisti (<i>5% Importo lavori</i>)		€ 44'202,36
4	acquisizione di aree o immobili		€ 0,00
5	accantonamento di cui all'art. 133 del D.Lgs 163/2006 e smi		€ 0,00
6	SPESE GENERALI (12% di A7+B3): spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, spese tecniche per attività di consulenza o di supporto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici, CNPAIA 4%, spese per commissioni giudicatrici, spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche,		€ 111'389,94
7	spese per attività di accertamento e prove specifiche		€ 18'500,00
8	IVA ed altre imposte	10% sui lavori	88'404,71
		10% su imprevisti	4'420,24
		22% sulle spese (B6+B7)	28'575,79
		sommano IVA	
9	Sommano (B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7+B8)		€ 313'919,53
10	TOTALE GENERALE		€ 1'197'966,66

Metodologia utilizzata per il calcolo del quadro economico

I prezzi utilizzati per la redazione del computo metrico sono stati desunti dal "Prezzario dei lavori pubblici della regione Campania - edizione 2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 06/02/2013 oppure, ove non presenti, sono stati calcolati effettuando, per un campione rappresentativo di articoli delle diverse categorie di lavori, un'analisi degli stessi ricavata dalla composizione delle risorse elementari (mano d'opera e materiali), dei noli e dei semilavorati. Per le restanti voci si è proceduto attraverso ragguagli con le voci consimili ove possibile o facendo riferimento a prezzi di mercato ricavati da esperienze dirette degli operatori.

Tutti i prezzi si riferiscono ad opere e prestazioni effettuate a regola d'arte, secondo le norme di legge e le indicazioni di capitolato e tenendo inoltre conto:

- dell'impiego di materiali di ottima qualità;
- di mezzi d'opera in perfetta efficienza;
- mano d'opera idonea alle prestazioni con adeguata assistenza tecnica;
- direzione di cantiere;
- rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, dei contratti collettivi di lavoro dell'ambiente.

I prezzi comprendono inoltre i costi della sicurezza intrinsecamente connessi alle varie lavorazioni e compresi nei relativi prezzi unitari, come le spese per i dispositivi di protezione individuali, nonché i cosiddetti "costi generali" per l'adeguamento dell'impresa al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., ossia la formazione, la sorveglianza sanitaria, ecc. Le opere si intendono eseguite in orario e condizioni normali di lavoro, con progetto e programma lavori ben definiti e tempi di realizzazione normale in relazione ai contesti di riferimento.

Oneri di sicurezza

Gli oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza da tenere in cantiere sono stati distinti come di seguito:

- gli oneri derivanti dalla sicurezza "ordinaria", i cui costi sono già inclusi nelle voci di elenco prezzi e/o analisi del prezzo e sono imputabili al rispetto delle normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Tali oneri sono specifici della singola lavorazione sono stati desunti (rigo A2) tenendo conto dell'aliquota interna al prezzo di applicazione, necessaria per poter eseguire la lavorazione in regime di normale andamento, conduzione e sicurezza così come previsto dalle disposizioni vigenti.
- gli oneri aggiuntivi derivanti dalla sicurezza "straordinaria" (rigo A3), sono stati individuati dal Coordinatore per la sicurezza secondo le indicazioni e le prescrizioni previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto in base alle esperienze effettuate in attività analoghe ed imputabili a particolari esigenze dettate dal tipo di lavorazioni, dalle condizioni di lavoro, dalle caratteristiche geologiche, ecc., proprie del cantiere specifico.

L'insieme dei costi ordinari della sicurezza relativi all'applicazione delle prescrizioni operative e gli oneri di sicurezza straordinari delle lavorazioni formano:

"l'importo degli oneri per la sicurezza cantiere" (rigo A4).

Le dotazioni di sicurezza delle macchine operatrici e delle attrezzature di lavoro non sono state valutate come costo di sicurezza da aggiungere a quello dei lavori poiché fanno parte dei requisiti standard di cui le macchine devono essere dotate per legge.

Oneri per lo smaltimento

Gli oneri per lo smaltimento comprendono e compensano le seguenti attività:

- Le indagini di caratterizzazione;
- Eventuali accatastamenti del materiale in cantiere necessari per l'esecuzione delle
- analisi di caratterizzazioni;
- Eventuali movimentazioni in cantiere, operazioni di confinamento o separazione di materiale;
- Eventuale costruzione di siti provvisori per il deposito provvisorio;
- Eventuali siti per l'asciugatura del materiale prima del trasporto a smaltimento.

In particolare i costi previsti compensano gli oneri per i cumuli di rifiuti di varia natura ritrovati in diversi punti delle aree di scarica e quelli presenti lungo il confine nonché per gli altri materiali presenti sul sito (tubazioni in PEAD, rotoli di teli HDPE, elementi metallici, altri materiali ...) che saranno considerati "non idonei al riutilizzo in sito" da parte della D.L., e che non potranno essere inviati al recupero. Per tali oneri si è accantonata una cifra pari al 2% dell'importo dei lavori.

Imprevisti

Si è assunta un'aliquota pari al 5,0% dell'importo totale dei lavori e servizi.

Acquisizione aree e/o immobili ed indennizzi;

Non si prevede l'acquisizione di aree e/o immobili per cui non sono previsti indennizzi ed oneri per eventuali espropri o occupazioni temporanee.

Spese per pubblicazione dei bandi e per pubblicità

Le spese previste si riferiscono alla pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su 2 quotidiani nazionali e 2 quotidiani locali.

Ai sensi dell'art. 34 comma 35 della Legge n. 221 del 17/12/2012 le spese sostenute per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara sui quotidiani saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'affidatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

IVA e altre imposte per lavori (compresi imprevisti, lavori in economia)

Il comma n. 127-quinquies della Tabella A, Parte III, allegata al DPR n. 633 del 1972 prevede l'applicazione dell'aliquota IVA del 10 per cento, fra l'altro, per le "opere di urbanizzazione primaria e secondaria elencate nell'articolo 4 della L. 29 settembre 1964, n. 847, integrato dall'articolo 44 della L. 22 ottobre 1971, n. 865 (...)".

Il successivo n. 127-septies della Tabella A, Parte III, allegata al DPR n. 633 del 1972 prevede che l'aliquota ridotta del 10 per cento è applicabile "alle prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto relativi alla costruzione delle opere, degli impianti e degli edifici di cui al n. 127-quinquies".L'articolo 4 della citata legge n. 847 del 1964, richiamato dal citato n. 127-quinquies, reca l'elencazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e, in particolare, il secondo comma di detto articolo ricomprende tra le opere di urbanizzazione secondaria, alla lettera g), "le attrezzature (...) sanitarie".

Ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, (recante "attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio") "nelle attrezzature sanitarie di cui all'articolo 4, secondo comma, lettera g), della legge 29 settembre 1964, n. 847, sono ricomprese le opere, le costruzioni e gli impianti destinati allo smaltimento, al riciclaggio o alla distruzione dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi, solidi e liquidi, alla bonifica di aree inquinate".

Il citato D. Lgs. n. 22 del 1997 è stato abrogato dall'articolo 264, comma 1, lett. i), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (recante "norme in materia ambientale"), a decorrere dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto (29 aprile 2006).

Con una disposizione dal contenuto identico a quella recata dall'articolo 58, comma 1, del previgente D. Lgs. n. 22 del 1997, l'articolo 266, comma 1, del citato D. Lgs n. 152 del 2006 stabilisce che nelle attrezzature sanitarie di cui all'art. 4, secondo comma, lettera g), della legge n. 847 del 1964 sono ricomprese, fra l'altro, "le opere, le costruzioni e gli impianti allo smaltimento, al riciclaggio o alla distruzione dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi, solidi e liquidi, alla bonifica di aree inquinate".

Ciò premesso, limitatamente agli importi indicati per i lavori a farsi, è stata applicata l'aliquota ridotta del 10 per cento di cui al numero 127-septies della Tabella A, Parte III, allegata al DPR n. 633 del 1972.

Per tutte le altre prestazioni è stata applicata l'aliquota IVA pari al 21% in vigore al giugno 2013.

Ing. Antonio TROTTA

Geol. Luca DE FEO